



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

REGOLAMENTO DIDATTICO

Coorte A.A. 2013/2014

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
WORLD POLITICS AND INTERNATIONAL RELATIONS

Classe LM-62

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 – Testi normativi di riferimento
- Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 – Requisiti di ammissione
- Art. 7 – Organizzazione didattica
- Art. 8 – Piani di studio
- Art. 9 – Programmi di doppia laurea
- Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 – Stage e tirocinio
- Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

- Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 – Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Scheda Unica annuale

Allegato n. 2 – Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea magistrale in World politics and International relations, attivato dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe LM-62 delle lauree magistrali in Scienze della politica, di cui al DM 16 marzo 2007.
2. La durata del Corso di laurea magistrale è di due anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti/doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative, previste per il Corso di laurea magistrale, sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo, dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti e dal Regolamento del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (consultabili al link <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html> e <http://www-3.unipv.it/webdsps/it/moduli/altro/Regolamento%20DSPS.pdf>).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

1. Il Corso di laurea magistrale in World politics and International relations afferisce al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.
2. Il Consiglio di Dipartimento designa, tra il proprio personale di ruolo, un docente responsabile, cui è affidato il coordinamento didattico e organizzativo del corso.
3. Il docente responsabile è coadiuvato nella sua attività da un Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ), anch'esso designato dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

1. E' istituita una Segreteria didattica di Dipartimento al fine di fornire il supporto amministrativo per le attività didattiche del corso di laurea e a cui lo studente può rivolgersi per le problematiche inerenti le attività stesse.
2. Per le questioni e le pratiche relative alla carriera dello studente (immatricolazione, trasferimenti, tasse, mobilità studentesca ecc.) la competenza è attribuita alla Segreteria studenti di Ateneo.
3. E' istituito, altresì, un Centro di Orientamento (C.OR.) per supportare gli studenti nella scelta degli studi universitari, durante la loro carriera e per facilitare l'ingresso del laureato nel mondo del lavoro. I servizi offerti dal C.OR. sono consultabili alla pagina <http://cor.unipv.it/>.

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

1. Entro le scadenze, indicate dal Ministero, è predisposta una Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di laurea magistrale, in cui sono riportate tutte le informazioni relative al percorso formativo previsto per la coorte di riferimento, così come riportate nell'**Allegato n. 1**, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al Corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.
L'immatricolazione sotto condizione è consentita a chi sia in procinto di conseguire un titolo di studio utile (comunque, entro il 1° marzo dello stesso anno accademico) e che, all'atto della scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al colloquio di cui al comma 6, abbia acquisito almeno 150 crediti formativi.
2. Per l'iscrizione al Corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di determinati requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.
3. I requisiti curriculari minimi consistono in almeno 36 crediti formativi in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari: SPS/01; SPS/02; SPS/03; SPS/04; SPS/05; SPS/06; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; SPS/11; SPS/12; SPS/13; SPS/14; M-GGR/02; M-STO/02; M-STO/03; ;M-STO/04; IUS/01; IUS/02; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/13; IUS/14; IUS/21; SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P12; SECS-S/01; SECS-S/04.
4. I requisiti curriculari minimi comprendono la conoscenza della lingua inglese a livello C1.
5. Il possesso da parte dello studente dei requisiti indicati ai commi 2, 3 e 4 è verificato da una Commissione, nominata dal Direttore di Dipartimento.
6. La Commissione accerta il possesso dei requisiti sopra indicati sulla base della documentazione, fornita dal candidato a certificazione della propria carriera di studi, e attraverso un colloquio per le cui modalità si rimanda alla pagina <http://www-5.unipv.it/wpir/>. Qualora, al momento del colloquio di ammissione, lo studente non fosse in possesso della richiesta certificazione delle conoscenze linguistiche, dovrà produrre il *placement test*, disponibile on line sulla piattaforma Moodle (informazioni più dettagliate sono pubblicate alla pagina www.unipv.it/inglesedsp).
7. Nel caso in cui, in sede di colloquio di ammissione, la Commissione, pur in presenza dei requisiti minimi richiesti per l'immatricolazione, giudichi necessari approfondimenti in alcuni ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di laurea magistrale, indica allo studente le modalità idonee per affrontare in maniera efficace il percorso formativo.
8. Al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, si può prevedere per tali laureati un diverso percorso di ingresso e/o specifiche prove di ammissione.

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. Le attività didattiche si svolgono secondo il calendario deliberato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico. Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari e attività integrative è stabilito, di norma,

per ciascun anno accademico, tra il 1° ottobre e il 30 maggio successivo. L'attività di didattica frontale è strutturata in semestri (ottobre/dicembre-marzo/maggio). Ciascun semestre prevede, di norma, 10 settimane di lezione. I calendari delle lezioni vengono pubblicati sul sito web istituzionale del Dipartimento entro le scadenze fissate annualmente dal Ministero per la compilazione della scheda SUA e comunque entro il 30 giugno per quanto riguarda il primo semestre di lezione ed entro il 30 settembre per il secondo semestre dell'anno successivo.

2. Gli appelli, fissati nei periodi in cui non si svolgono le lezioni, seguono un calendario pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento entro le scadenze fissate annualmente dal Ministero per la compilazione della scheda SUA e caricato nella piattaforma per l'iscrizione on-line, almeno due mesi prima dell'inizio della sessione. Sono previste 3 sessioni ordinarie d'esame, ciascuna con almeno due appelli per ogni insegnamento, e una sessione straordinaria (riservata agli studenti in debito di esami). Per ogni insegnamento devono essere garantiti 8 appelli nel corso di ogni anno accademico, così organizzati: gennaio-febbraio, 3 appelli; giugno/luglio, 3 appelli; settembre, 2 appelli per ciascun insegnamento; aprile, 1 appello straordinario riservato agli studenti in debito di esami. L'intervallo tra due appelli successivi non può essere, di norma, inferiore alle due settimane.
3. Sono previste 6 sessioni annuali per sostenere la prova finale. Date e orari delle sedute di Laurea sono pubblicati sul sito web istituzionale del Dipartimento entro le scadenze fissate annualmente dal Ministero per la compilazione della scheda SUA. Per ulteriori dettagli sulle prove finali si rimanda all'art. 14 del presente regolamento.
4. Le attività formative che fanno capo al Corso di laurea magistrale danno luogo all'acquisizione, da parte degli studenti che ne usufruiscono, di crediti formativi universitari (CFU) ai sensi della normativa vigente.
5. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata convenzionalmente in 60 CFU.
6. Ad ogni CFU erogato nei Corsi di studio corrispondono 25 ore di impegno medio complessivo, di cui almeno il 50% è riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. In particolare, 1 CFU viene acquisito seguendo lezioni frontali, o attività didattiche equivalenti, per circa 7 ore e dedicando allo studio individuale circa 18 ore (un insegnamento di 3 CFU corrisponde quindi a 20 ore di didattica frontale e a 55 ore di studio individuale; un insegnamento di 6 CFU corrisponde a 40 ore di didattica frontale e a 110 ore di studio individuale, un insegnamento di 9 CFU corrisponde a 60 ore di didattica frontale e a 165 ore di studio individuale).
7. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite.
8. Il periodo di validità dei CFU acquisiti è pari al numero di anni previsti nel Regolamento studenti per la decadenza dallo status di studente. Dopo tale termine il Consiglio di Dipartimento prevede forme di verifica dei CFU acquisiti, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Art. 8 – Piani di studio

1. Nei termini annualmente stabiliti dall'Ateneo lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studio con le modalità indicate dai competenti uffici.

2. Si intende per piano di studio l'insieme delle attività universitarie ed, eventualmente, extrauniversitarie, che lo studente è tenuto ad acquisire, in termini di crediti formativi, ai fini del conseguimento del titolo.
3. Il piano di studio risulta comprensivo di attività obbligatorie, di eventuali attività formative opzionali e di attività scelte autonomamente dallo studente.
4. Sono previste due diverse tipologie di piano di studio: "standard" e "individuale".
5. Il piano di studio standard è annualmente approvato dal Consiglio di Dipartimento e, all'atto della presentazione da parte dello studente, si considera approvato d'ufficio.
6. Per la coorte di riferimento il piano di studio standard è riportato nell'**Allegato n. 2**, che costituisce parte integrante del presente regolamento.
7. Lo studente, che intende seguire un percorso formativo diverso da quello indicato nell'**Allegato n. 2**, può procedere alla presentazione di un piano di studio individuale qualora le attività didattiche, in esso previste, corrispondano ai vincoli imposti dall'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale e comportino l'acquisizione di un numero di crediti formativi universitari non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.
8. Per il piano di studio individuale è richiesta l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, che, sentito il docente responsabile del corso di laurea magistrale, terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo maggiormente coerente con gli obiettivi formativi del corso.

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

1. Non sono previsti programmi di doppia laurea.

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. E' richiesta allo studente la frequenza obbligatoria alle lezioni e la partecipazione attiva e critica a tutte le attività formative previste dal Corso di laurea magistrale.
2. Non sono previste propedeuticità tra gli insegnamenti.

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Le attività formative scelte autonomamente dallo studente (TAF D) devono risultare coerenti con il progetto formativo del Corso di laurea di magistrale.
2. Gli insegnamenti previsti nell'offerta didattica dei Corsi di laurea magistrale attivati dai Dipartimenti di Scienze politiche e sociali, di Scienze economiche e aziendali e di Giurisprudenza, sono considerati coerenti con il progetto formativo.
3. Nel caso in cui le attività a libera scelta riguardino insegnamenti offerti per lauree magistrali attivate da Dipartimenti diversi da quelli indicati al comma 2, o appartenenti all'offerta didattica triennale, lo studente è tenuto a comunicare tale scelta al docente responsabile del corso che, sentito il parere del Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità, ne valuta la coerenza.
4. Gli studenti non possono inserire nel piano di studio, tra gli insegnamenti liberi, insegnamenti afferenti all'offerta didattica di corsi di studio di area medica e sanitaria a numero programmato nazionale.

Art. 12 – Stage e tirocinio

1. Il tirocinio didattico (stage) è parte integrante del percorso formativo e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.
Nel piano di studio possono essere riservati, per questa tipologia di attività formativa, fino a un massimo di 12 CFU; 1 CFU è considerato corrispondente a 25 ore di impegno complessivo per lo studente.
2. Nell'ambito del programma Erasmus Placement, possono essere riconosciute attività di tirocinio presso istituzioni o aziende europee di durata compresa tra i tre e i dodici mesi.
Su richiesta dello studente le attività svolte sono accreditabili, nel piano di studio, fino a un massimo di 12 CFU.
Per il riconoscimento dei relativi crediti lo studente è tenuto a redigere una relazione (di circa 6000 caratteri) nella quale vengono illustrate le attività svolte, le abilità attraverso esse conseguite e viene analizzato il contesto organizzativo nel quale lo studente è stato inserito. Tale relazione è valutata in termini di *idoneità* da un tutor interno, docente di ruolo del Dipartimento, assegnato allo studente all'inizio dell'attività stessa.
3. Se coerenti con le finalità del corso di laurea magistrale, risultano altresì riconoscibili, fino a un massimo di 12 CFU inseribili nel piano di studio come attività a libera scelta: a) tirocini di orientamento al lavoro effettuati su base volontaria b) altre attività professionalizzanti e formative volte ad agevolare le scelte professionali e ad acquisire conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
4. Per il riconoscimento delle attività di cui al comma 3) lo studente è tenuto a presentare apposita richiesta.
5. Ai fini del riconoscimento le predette attività devono essere preventivamente concordate con il Docente delegato dal Direttore del Dipartimento; il riconoscimento a posteriori può avvenire, su parere del Docente delegato dal Direttore del Dipartimento sentito il Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità del Corso, solo se le attività sono svolte entro gli anni di iscrizione al corso di laurea magistrale.
6. Con riferimento alle attività di cui al comma 3), 1 CFU è considerato corrispondente a 25 ore di impegno complessivo per lo studente. Qualora le ore svolte per tali attività non siano sufficienti rispetto ai CFU previsti, lo studente dovrà procedere ad una integrazione attraverso la stesura di una relazione (di circa 5000 parole) al fine di approfondire le attività svolte tramite gli strumenti concettuali e metodologici curricolari; tale relazione è valutata in termini di *idoneità* dal tutor interno, docente di ruolo del Dipartimento, assegnato allo studente all'inizio della sua attività.
7. Il numero massimo di crediti complessivamente riconoscibili per le attività di cui ai commi 2) e 3) è pari a 12.

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

1. Nel Corso di laurea magistrale non possono essere previsti, in totale, più di 12 esami o valutazioni finali di profitto.
2. Nel conteggio degli esami o valutazioni finali di profitto vanno considerate le attività formative caratterizzanti, affini o integrative e autonomamente scelte dallo studente. Gli esami o valutazioni finali di profitto relativi a queste ultime attività vengono considerati nel conteggio come corrispondenti ad una unità (anche qualora i crediti assegnati diano luogo a più esami o valutazioni finali di profitto). Tutte le restanti attività formative previste nel piano di studio non rientrano nel conteggio del tetto massimo di esami o valutazioni finali

- di profitto; le prove previste per tali attività non devono comunque superare il numero di 5, ivi inclusa la prova finale per il conseguimento del titolo.
3. Possono essere previste prove d'esame integrate per più insegnamenti coordinati, i cui docenti titolari partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli insegnamenti. Qualora sia prevista la prova d'esame integrata, tutti gli insegnamenti devono essere indicati nel piano di studio dello studente.
 4. Gli esami si svolgono in forma scritta, orale o con una combinazione delle due forme.
 5. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi e riportata su apposito verbale. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, la Commissione di esame può concedere all'unanimità la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione e l'eventuale annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è trascritta sul libretto universitario dello studente e non è riportata nella sua carriera scolastica.
 6. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato e verbalizzato.
 7. Non è previsto il salto d'appello.
 8. Alcune attività formative (stage, Erasmus Placement ecc) non prevedono un esame e/o una votazione, bensì una valutazione di idoneità conseguita attraverso l'attestazione dell'effettivo svolgimento delle attività previste.
 9. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento secondo le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo.
 10. Con riferimento alle verifiche del profitto che prevedono elaborati scritti, è fatto obbligo allo studente di conoscere e rispettare le regole adottate dal Dipartimento in materia di plagio.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale.
2. La prova finale, a cui sono attribuiti 24 CFU, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata sulla base di una ricerca originale sotto la guida di un relatore coadiuvato da un correlatore.
3. La tesi deve essere redatta e discussa in lingua inglese.
4. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode, attribuita per l'elevato valore della tesi e conferita all'unanimità) è assegnata, con valutazione collegiale, da un'apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto sia della qualità della prova finale sia dell'intero percorso di studi dello studente.
5. Le modalità di attribuzione del voto di laurea sono le seguenti: a) calcolo della media aritmetica semplice dei voti degli esami di profitto (dal computo vengono esclusi l'esame con il voto più alto e l'esame con il voto più basso); b) assegnazione da 0 a 7 punti, in base alla valutazione sulla prova finale operata dalla commissione. Per l'assegnazione della lode, il relatore dà preventiva comunicazione (nei termini stabiliti per il deposito della tesi) al Direttore di Dipartimento, che nomina un secondo correlatore.
6. La Commissione è composta da un minimo di 7 docenti, tra i quali il relatore e il correlatore, designati dal Direttore di Dipartimento.
7. È dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme che disciplinano la proprietà intellettuale. Senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge, il plagio è condannato dalla comunità accademica. Esso è inteso, secondo quanto disposto all'art. 14

del Codice Etico, come la parziale o totale attribuzione a se stessi o a un altro autore di parole, idee, scoperte, risultati di ricerche, oppure come l'omissione della citazione delle fonti. Il plagio – sia esso intenzionale o conseguente a una condotta non diligente – determina l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il responsabile del Corso di studio o i singoli docenti devono segnalare al Rettore, per iscritto, la violazione delle norme relative al plagio. La giurisdizione disciplinare è esercitata secondo il disposto dell'art. 42 del Regolamento studenti.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

1. Possono essere riconosciute come crediti formativi: a) le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia; b) le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un Ateneo.
2. Ai sensi dell'art. 14 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, il numero massimo di crediti riconoscibili per entrambe le tipologie è complessivamente pari a 12.
3. Il riconoscimento, deliberato dal Consiglio di Dipartimento previo parere della Commissione Paritetica, viene effettuato esclusivamente sulla base delle conoscenze e delle abilità individuali dello studente, escludendo qualsiasi forma di riconoscimento collettivo.

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Il Consiglio di Dipartimento delibera, su proposta del docente delegato dal Direttore, sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, da altro Corso di studio, o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero.
2. Nel caso di trasferimento o passaggio dello studente tra Corsi di studio della stessa classe, la quota di crediti formativi, relativi ad un medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
3. A coloro che si trasferiscono da altro Corso di studio o da altro Ateneo gli esami sono riconosciuti con i crediti attribuiti agli insegnamenti attivati nel Corso di laurea magistrale. Qualora l'esame sostenuto presso il Corso di studio o l'Ateneo di provenienza conti per un numero di crediti inferiore, lo studente è tenuto ad integrarlo fino a raggiungere i crediti necessari.
4. Il Consiglio di Dipartimento delibera altresì, su proposta del docente delegato dal Direttore, sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di laurea magistrale.
5. Nell'ipotesi di trasferimento da altre sedi universitarie o di passaggio di Corso di studio, i crediti eventualmente conseguiti, ma non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio, rimangono comunque registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

6. Il Consiglio di Dipartimento delibera l'eventuale ammissione al secondo anno di corso di coloro che abbiano conseguito almeno 20 crediti, superando insegnamenti in settori disciplinari previsti tra quelli del primo anno del corso di laurea magistrale.

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Lo studente può svolgere periodi di studio presso Atenei stranieri nell'ambito di convenzioni che regolano lo scambio di studenti per attività di formazione.
2. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione.
3. Durante il periodo di mobilità all'estero, lo studente può svolgere le seguenti attività: a) frequentare insegnamenti e sostenere i relativi esami; b) svolgere attività di ricerca per la preparazione della prova finale.
4. Prima della partenza, secondo le indicazioni riportate nel relativo bando, lo studente è tenuto a presentare il *learning agreement*, in cui avrà cura di indicare l'elenco degli insegnamenti che intende sostenere all'estero e la corrispondenza con gli insegnamenti previsti nel proprio piano di studio. Nella compilazione del *learning agreement*, che rappresenta requisito indispensabile per il successivo riconoscimento delle attività svolte all'estero, deve essere perseguita non tanto la ricerca dei medesimi contenuti quanto la coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

1. Non sono previsti sbarramenti per l'iscrizione all'anno successivo.

Art. 19 – Certificazioni

1. Le certificazioni internazionali che attestano il possesso di conoscenze linguistiche possono essere prese in considerazione dai docenti dei singoli insegnamenti linguistici al fine di portare a riduzioni del programma d'esame.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	World Politics and International Relations (Politica nel mondo e relazioni internazionali)(<i>IdSua:1503005</i>)
Classe	LM-62 - Scienze della politica
Nome inglese	World Politics and International Relations
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipv.it/scienzepolitiche
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARTER Ian Frank
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura di riferimento	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARISI ROTA	Arianna	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante
2.	CLEMENTI	Marco	SPS/04	PA	1	Caratterizzante
3.	RUGGE	Fabio	SPS/03	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

BELLANTONE Luca 0382 984448
BILELLO Gabriele 0382 984448
CALDAROLA Bernardo 0382 984448
CICERI Danilo 0382 984448
DENARO Desiree 0382 984448
GAMBUZZA Michele 0382 984448
GIALDINI Cecilia 0382 984448
LONGARI Michela 0382 984448
PIROVANO Alessandro 0382 984448

SGUAZZINI Mattia 0382 984448
TORTI Michele 0382 984448

Gruppo di gestione AQ

Ian Frank Carter
Marco Clementi
Federica Meraldi
Ilaria Bardoni
Lorena Landena

Tutor

Nessun nominativo attualmente inserito



Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea magistrale in World Politics and International Relations viene insegnato interamente in inglese. Le materie centrali per il percorso formativo sono da una parte comparative, dall'altra internazionalistiche. Sia gli aspetti comparativi dei sistemi politici, sia quelli internazionalistici, vengono trattati in maniera interdisciplinare, con riferimento soprattutto alle loro dimensioni politologiche, storiche, giuridiche ed economiche.

Gli insegnamenti comparativi di scienza politica, di economia politica e di storia del governo mettono a fuoco i diversi sistemi politici del mondo nel presente e nella storia contemporanea, intesi come strutture e sviluppi politici, giuridici ed economici. Gli insegnamenti di relazioni internazionali, di storia delle relazioni internazionali e di diritto internazionale si concentrano invece sui diversi modi in cui le interazioni tra sistemi politici si sono dispiegati nei contesti geopolitici di maggior rilievo, nonché sui modi in cui questi sistemi influenzano le sfide contemporane della sicurezza e del raggiungimento degli scopi politici nell'arena internazionale.

Le materie centrali vengono integrati con altri insegnamenti sulla storia della diplomazia, sugli aspetti giuridici e politici dell'integrazione regionale, sugli aspetti demografici delle comparazioni e dei rapporti tra stati, sugli aspetti etici delle relazioni internazionali, e sui modelli esplicativi nelle relazioni internazionali.

In aggiunta a questi insegnamenti, gli studenti possono scegliere corsi di lingua (inclusi corsi di lingua italiana per gli studenti non italiani), tirocini e (laddove in offerta) corsi di formazione professionale.

Il progresso degli studenti viene seguito da vicino, essendo l'insegnamento in parte di natura seminariale, metodo di insegnamento che comporta la partecipazione attiva da parte degli studenti con discussioni in classe e la scrittura di relazioni. Alcuni corsi includono anche la partecipazione di esperti professionali - per esempio, nei campi della diplomazia e del diritto internazionale.

Durante l'ultimo semestre, gli studenti sono tenuti a scrivere una tesi ai fini della prova finale.

Descrizione link: Sito del corso di laurea magistrale

Link inserito: <http://www-5.unipv.it/wpir/>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione è avvenuta attraverso l'invio, in data 15 e 16 novembre 2011, di una lettera del Preside di Facoltà a cui è stato

allegato il relativo ordinamento didattico.

Sono stati individuati degli interlocutori che hanno, sia pure in grado diverso, interesse e competenza nel valutare l'ordinamento didattico proposto. Gli enti/istituzioni consultate sono i seguenti: il Comune, la Provincia e la Camera di commercio di Pavia, Assolombarda, l'Istituto di studi di politica internazionale (ISPI) di Milano, la casa editrice "Editoriale DOMUS" di Milano, Stefano Baldi Ministro plenipotenziario e Direttore dell'Istituto diplomatico "Mario Toscano" presso il Ministero degli affari esteri e Sandro Rizzi, giornalista, già capo redattore del Corriere della Sera.

Sono pervenute osservazioni da parte di ISPI, Domus, Sandro Rizzi e Stefano Baldi, che hanno particolarmente condiviso l'attivazione del corso in lingua inglese come segnale di attenzione e apertura ai fini di una più aggiornata formazione dei giovani. L'apertura organizzativa è strutturata alla dimensione internazionale dei problemi, condotta mediante l'utilizzo della lingua veicolare corrispondente, d'altronde, pienamente tanto alle esigenze di una moderna formazione professionale quanto alla tradizione della Facoltà di Scienze Politiche in generale, e di quella pavese in particolare.

L'amministrazione provinciale ha espresso apprezzamento per l'iniziativa in quanto potenziamento del raccordo università-mondo del lavoro.

Il Comune e la Camera di Commercio hanno espresso favorevole alla proposta.

Le altre istituzioni consultate non hanno formulato osservazioni.

Descrizione link: scheda RAD

Link inserito: <http://www-3.unipv.it/wwwscpol/files/riepilogo%20WP.pdf>

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in World Politics and International Relations può svolgere un ruolo professionale ai livelli intermedi e alti del governo e di organizzazioni non governative attive in sistemi politici e legali nazionali, internazionali e sovranazionali, interagendo con facilità in lingua inglese e utilizzando delle competenze politologiche, giuridiche, economiche e storiche. Il corso prepara specialisti nelle decisioni strategiche per organizzazioni pubbliche e private, nella formazione di politiche nazionali e internazionali, nelle decisioni nel contesto dell'integrazione regionale, e in consultazioni professionali affini.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in World Politics and International Relations possiede delle conoscenze specifiche, fattuali e teoriche, dei diversi sistemi politici del mondo, dei rapporti tra politica interna ed estera, del diritto internazionale e regionale, e della storia dei sistemi politici e delle relazioni internazionali. Egli ha l'abilità di applicare queste conoscenze in maniera critica, di formulare e di comunicare argomentazioni, e di sviluppare e di comunicare delle strategie per organizzazioni pubbliche e private nell'arena internazionale. Può possedere anche delle competenze specifiche nel monitoraggio elettorale, nel monitoraggio e nell'applicazione dei diritti umani e nella diplomazia internazionale, nonché competenze ancora più specifiche acquisite attraverso il tirocinio.

sbocchi professionali:

Il Corso di studio prepara figure professionali capaci di funzionare a livelli alti di responsabilità nelle organizzazioni governative al livello nazionale o internazionale, in altre organizzazioni pubbliche e private, in società multinazionali, in istituti di ricerca, e nella comunicazione, nel giornalismo e nell'editoria. Inoltre, il corso rappresenta un punto di partenza per la ricerca al livello dottorale.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti precisi, elencati nel sito del Corso di laurea magistrale, sono i seguenti:

1. Una laurea triennale conseguita presso un'Università italiana che include almeno 36 crediti in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari: SPS/01; SPS/02; SPS/03; SPS/04; SPS/05; SPS/06; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; SPS/11; SPS/12; SPS/13; SPS/14; M-GGR/02; M-STO/02; M-STO/03; ;M-STO/04; IUS/01; IUS/02; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/13; IUS/14; IUS/21; SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P12; SECS-S/01; SECS-S/04.

oppure:

un titolo straniero equivalente, con almeno 36 crediti (o equivalente) in materie equivalenti a quelle sovraelencati.

2. Conoscenza adeguata della lingua inglese, certificata attraverso test internazionalmente riconosciuti e/o verificata attraverso la prova di ammissione.

3. Una preparazione adeguata nelle materie rilevanti per il Corso di studi, verificata attraverso la prova di ammissione.

Descrizione link: pagina rilevante del sito del Corso di studi

Link inserito: http://www-5.unipv.it/wpir/?page_id=46

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale World Politics and International Relations mira a formare laureati che siano in grado di conoscere e analizzare le forme che l'organizzazione dei sistemi politici concretamente assumono nei diversi contesti nazionali, nonché come tali forme sia plasmate dalle relazioni tra i sistemi politici stessi. In ossequio agli obiettivi formativi della classe, il corso consegue il suo scopo attraverso un approccio multidisciplinare che contempla insegnamenti politologici (cui viene assegnato il più consistente numero di CFU), ma anche come nella tradizione italiana delle scienze politiche - quelli storici, economico-statistici, giuridici e sociologici.

Attraverso la considerazione dei diversi aspetti lumeggiati di tali insegnamenti, il laureato sarà capace di ricavare i profili e le

dinamiche essenziali delle unità politiche - prevalentemente a carattere statale - presenti sulla scena globale. Egli sarà posto in grado di compararne i tratti interni (anche attraverso abilità metodologiche di tipo demografico e sociologico) e rilevare come quei tratti siano in rapporto di reciproca influenza con i sistemi di relazioni internazionali in cui tali unità sono inserite. In altri termini, obbiettivo specifico del corso è lo studio dei singoli sistemi politici (o di categorie di questi) in un contesto mondiale caratterizzato da forti relazioni che impongono, a quei sistemi, svolgimenti adattivi.

I singoli insegnamenti vengono impartiti in maniera da favorire la teorizzazione interdisciplinare, contribuendo così alla formazione di esperti in grado di interpretare la realtà politica, sociale, giuridica, economica e storica in tutta la sua complessità. In questo senso, le diverse discipline (la politologia, la sociologia, il diritto, l'economia, la storia) non rappresentano aree di studio distinte tra loro, ma aspetti interrelati di un singolo oggetto di studio. L'area in cui il corso forma i propri laureati è generale in senso disciplinare ma unitario e avanzato in senso tematico.

Descrizione link: Sito del corso di laurea

Link inserito: <http://www-5.unipv.it/wpir/>

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver dimostrato di possedere conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle associate al primo ciclo di studi e che consentono di elaborare e/o di applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca. In virtù del carattere fortemente interdisciplinare del corso di studio, essi devono aver dimostrato di possedere delle conoscenze specifiche di natura politologica, sociologica, giuridica, economica e storica nella misura in cui contribuiscono alla comprensione dei sistemi politici nazionali ed internazionali. Essi devono, inoltre, aver dimostrato di possedere un livello di conoscenza delle lingue straniere adeguato al carattere marcatamente comparativistico e internazionalistico del corso di studi.

Queste conoscenze sono acquisite partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari e laboratori) e attraverso lo studio individuale.

Il possesso di queste conoscenze è verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

Al termine del corso di studi, in relazione agli ambiti disciplinari caratteristici del profilo del corso gli studenti devono aver dimostrato di essere in grado di comprendere testi (p. es. manuali, monografie, rapporti di ricerca, articoli di riviste scientifiche, di dibattito o di quotidiani, leggi, regolamenti) ed esposizioni orali (p. es. lezioni, relazioni, conferenze, interventi). Essi devono aver dimostrato, inoltre, di essere in grado di comprendere dati relativi alle aree disciplinari caratteristiche del corso.

Al fine di consolidare e di accrescere la propria capacità di comprensione di testi, esposizioni e dati, gli studenti, nella loro attività di apprendimento, attingono a una pluralità e a una varietà di fonti scritte od orali, frequentano le lezioni, partecipano alle altre attività didattiche o di approfondimento proposte dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori).

La capacità di comprensione di testi, esposizioni orali, e dati da parte degli studenti è verificata tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di una dissertazione individuale per la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere in grado di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite, avendo dimostrato di saper ideare e sostenere argomentazioni e di saper definire e risolvere problemi intellettuali complessi, in relazione ai temi sviluppati nell'ambito del corso. In particolare, essi devono essere in grado di connettere e di applicare le riflessioni politologiche, sociologiche, giuridiche, economiche e storiche in maniera pertinente per la valutazione delle politiche pubbliche nazionali ed internazionali, per la politica estera, per il diritto internazionale e per la diplomazia. Il possesso di queste competenze è verificato: preparando relazioni o rapporti scritti o esponendo relazioni orali nell'ambito dei singoli insegnamenti; partecipando alle discussioni di gruppo nell'ambito delle lezioni; partecipando a esercitazioni (dibatti formali, esercitazioni scritte); partecipando a seminari e convegni nazionali e internazionali; sostenendo prove d'esame scritte od orali; preparando ed esponendo il proprio elaborato per la prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPARATIVE HISTORY OF GOVERNMENT [url](#)

COMPARATIVE POLITICAL ECONOMY [url](#)

COMPARATIVE POLITICS [url](#)

CORSO DI LINGUA ITALIANA PER STUDENTI STRANIERI [url](#)

EXPLANATORY MODELS IN INTERNATIONAL RELATIONS [url](#)

HISTORY OF DIPLOMACY [url](#)

HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS [url](#)

INTERNATIONAL LAW [url](#)

POPULATION, DEVELOPMENT AND MIGRATION [url](#)

ACADEMIC WRITING [url](#)

ARABIC 1 [url](#)

ARABIC 2 [url](#)

ARABIC 3 [url](#)

ARABIC ADVANCED LEVEL 1 [url](#)

ARABIC ADVANCED LEVEL 2 [url](#)

CHINESE 1 [url](#)

CHINESE 2 [url](#)

CHINESE 3 [url](#)

CHINESE ADVANCED LEVEL 1 [url](#)

CHINESE ADVANCED LEVEL 2 [url](#)

ETHICS AND INTERNATIONAL RELATIONS [url](#)

FRENCH 1 [url](#)

FRENCH 2 [url](#)

GERMAN 1 [url](#)

GERMAN 2 [url](#)

INTERNATIONAL RELATIONS [url](#)

JAPANESE 1 [url](#)

JAPANESE 2 [url](#)

JAPANESE 3 [url](#)

JAPANESE ADVANCED LEVEL 1 [url](#)

JAPANESE ADVANCED LEVEL 2 [url](#)

REGIONAL INTEGRATION [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SPANISH 1 [url](#)

SPANISH 2 [url](#)

STAGE/TIROCINIO [url](#)

STAGE/TIROCINIO [url](#)

STAGE/TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono essere capaci di integrare le conoscenze multidisciplinari acquisite, gestendone la complessità, formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo nella riflessione le responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei loro giudizi. E soprattutto di comprendere e di apprezzare l'essenza di contesti culturali diversi da quello di provenienza. A tale scopo essi devono essere capaci di raccogliere, organizzare e interpretare dati e informazioni sapendo: svolgere ricerche bibliografiche, utilizzare basi di dati, raccogliere e selezionare informazioni da varie fonti (p. es. via internet), progettare e condurre attività di ricerca, analizzare e interpretare dati, trarre conclusioni dai dati analizzati, preparare rapporti o relazioni, sostenere pubblicamente un'opinione. La maggior parte di queste abilità sono acquisite partecipando alle attività didattiche dei singoli insegnamenti; tuttavia allo sviluppo e al rafforzamento della capacità di formare giudizi autonomi contribuisce anche la partecipazione ad attività (p. es. seminari o conferenze) organizzate dal Dipartimento di Scienze politiche e sociali, da altri dipartimenti o da altre istituzioni del sistema universitario locale (p. es. i collegi, l'Istituto Universitario di Studi Superiori) e la partecipazione agli organi di governo dei singoli corsi di studio, del Dipartimento di Scienze politiche e sociali e dell'Ateneo.</p>
Abilità comunicative	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver acquisito la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità informazioni, idee, problemi e soluzioni, conoscenze, motivazioni, e le loro personali conclusioni, a interlocutori specialisti e non specialisti provenienti da diversi contesti culturali. Quanto all'abilità di comunicare per iscritto, i singoli docenti del Dipartimento di Scienze politiche e sociali mettono a disposizione degli studenti le linee guida per la redazione della dissertazione per la prova finale o di altri elaborati relativi a singoli insegnamenti. Quanto alle abilità comunicative nelle lingue straniere, oltre alla eventuale partecipazione alle attività didattiche specificamente dedicate a esse, gli studenti sono invitati ad accogliere, e intrattenere relazioni con gli studenti e i docenti stranieri in soggiorno presso l'Università di Pavia, e ad avvalersi della possibilità di svolgere periodi di studio all'estero.</p> <p>Il possesso di abilità comunicative è verificato in sede di esame scritto e/o orale, dando agli studenti la possibilità di partecipare ad attività di discussione guidata in gruppo, richiedendo agli studenti di scrivere un elaborato individuale e di esporre individualmente un lavoro di approfondimento nell'ambito di singoli insegnamenti, richiedendo agli studenti di scrivere ed esporre la propria dissertazione per la prova finale, invitando gli studenti a prestare servizio come tutor nell'ambito di singoli insegnamenti o attività di Dipartimento rivolte agli studenti e, in particolare, agli studenti dei corsi di laurea.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono aver sviluppato la capacità di consolidare, estendere e approfondire, in modo auto diretto e con un alto grado di autonomia, nell'esperienza di lavoro o nel proseguimento degli studi, le conoscenze acquisite in precedenza. Tali capacità sono acquisite frequentando e partecipando alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, tramite lo studio individuale, e quando possibile tramite tirocini formativi e/o le esperienze di studio all'estero.</p>

Alla prova finale, si accede dopo aver acquisito un numero di crediti pari a 96. Essa consente l'acquisizione di altri 24 crediti e consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in

seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente.

▶ QUADRO B1.a | Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi coorte 2013/2014

▶ QUADRO B1.b | Descrizione dei metodi di accertamento

Attraverso la lista degli insegnamenti presente nel sito del Dipartimento di Scienze politiche e sociali (visitabile seguendo il link fornito), è possibile trovare i programmi dei singoli insegnamenti, ciascuno dei quali specifica i metodi di accertamento.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Tbella insegnamenti a.a. 2013/2014

Link inserito: <http://www-3.unipv.it/wwwscpol/wp1314.php>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www-3.unipv.it/wwwscpol/?page=it/Orari/Orario%20lezioni/Lauree%20I%20e%20II%20livello>



▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto


<http://www-3.unipv.it/wwwscpol/didattica/calendarioesami.php>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

<http://www-3.unipv.it/wwwscpol/files/Calendario%20esami%20di%20laurea%202013.pdf>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/09	Anno di corso 1	ITALIAN POLITICS AND SOCIETY link	ILLARI SILVIA	PA	6	40	
2.	IUS/13	Anno di corso 1	INTERNATIONAL LAW link	RICCI CAROLA	PA	6	40	
3.	M-STO/04	Anno di corso 1	HISTORY OF DIPLOMACY link	ARISI ROTA ARIANNA	PA	6	40	
4.	SECS-S/04	Anno di corso 1	POPULATION, DEVELOPMENT AND MIGRATION link	FERRARI GIULIA		6	40	
5.	SPS/03	Anno di corso 1	COMPARATIVE HISTORY OF GOVERNMENT link	BON CRISTINA		6	40	
6.	SPS/03	Anno di corso 1	COMPARATIVE HISTORY OF GOVERNMENT link	RUGGE FABIO	PO	6	40	
7.	SPS/04	Anno di corso 1	COMPARATIVE POLITICS link	PROCACCI STEFANO		6	40	
8.	SPS/06	Anno di corso 1	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS link	BERKOFSKY AXEL	RU	9	20	
9.	SPS/06	Anno di corso 1	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS link	POGGIOLINI ILARIA	PA	9	20	
		Anno di	HISTORY OF INTERNATIONAL	ZACCARIA				

10.	SPS/06	corso 1	RELATIONS link	MASSIMO	RU	9	20	
11.	SPS/09	Anno di corso 1	EXPLANATORY MODELS IN INTERNATIONAL RELATIONS link	PARRI LEONARDO	PA	6	40	
12.	IUS/14	Anno di corso 2	LAW OF REGIONAL INTEGRATION (<i>modulo di REGIONAL INTEGRATION</i>) link	GROMEK KATARZYNA JOANNA		6	40	
13.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ACADEMIC WRITING link	MARIOTTI CRISTINA	RU	3	20	
14.	NN	Anno di corso 2	LABORATORY FOR NEGOTIATING AND MANAGEMENT SKILLS IN INTERNATIONAL ORGANIZATIONS link	ZILLER JACQUES	PO	6	40	
15.	SPS/01	Anno di corso 2	ETHICS AND INTERNATIONAL RELATIONS link	CARTER IAN FRANK	PA	6	40	
16.	SPS/04	Anno di corso 2	REGIONAL INTEGRATION AND PUBLIC POLICY (<i>modulo di REGIONAL INTEGRATION</i>) link	CONFALONIERI MARIA ANTONIETTA	PA	6	40	
17.	SPS/04	Anno di corso 2	INTERNATIONAL RELATIONS link	CLEMENTI MARCO	PA	6	40	

▶
QUADRO B4
Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

▶
QUADRO B4
Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Descrizione link: Dipartimento di Studi politici e sociali

Link inserito: http://www-3.unipv.it/wwwscpol/files/aule%20studioDipSC_POL.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio di Ateneo

Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del percorso di secondo livello. A questo riguardo il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o telefonicamente. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo rappresentano per gli studenti iscritti e non all'Ateneo pavese l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea Magistrale, compresi gli eventuali percorsi e gli sbocchi professionali. Tuttavia il web rimane sicuramente uno dei canali di informazione privilegiati perché consente una maggiore articolazione delle informazioni e un grado di dettaglio che il formato cartaceo, per sua natura, non può avere.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei Saloni dello Studente, organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale, è di informare il maggior numero di studenti sulle opportunità di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo pavese ed in particolare sullo specifico del Corso di Laurea di secondo livello. In queste occasioni non solo si assicura la

presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Porte Aperte: Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa, anche di secondo livello, e di servizi dell'Ateneo. I laureandi e laureati di primo livello hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea magistrale illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype).

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali cui il Corso di laurea Magistrale World Politics and International Relations afferisce.

L'Università degli Studi di Pavia, attraverso il Centro Orientamento Universitario, promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio e gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio, e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti. Il C.OR. gestisce tutte le relazioni con l'ente ospitante dai primi contatti alla chiusura del tirocinio e relativa scheda di fine stage, per certificare le competenze acquisite.

Per il Corso di Laurea in World Politics and International Relations è prevista un'attività di Tirocinio didattico a scelta. Gli stages, cui gli studenti saranno avviati di norma nell'ultimo anno del corso, consisteranno in attività da svolgersi, per un certo ammontare di ore, presso amministrazioni, aziende o altre realtà del mondo professionale. All'attività formativa svolta, verrà attribuito un numero di Crediti Formativi Universitari (CFU) definiti nel piano di studio.

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/tirocini-e-stage.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali oppure iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del web e dei relativi strumenti come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare, già a partire dall'utilizzo del web, le loro scelte professionali.

Fra i principali STRUMENTI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO TRASVERSALI DISPONIBILI SUL WEB si possono segnalare:

LINK UTILI SUL MONDO DEL LAVORO

Una raccolta di link utili sul mondo del lavoro organizzata per aree tematiche: rinvio ai link di portali e istituzioni esterne all'Ateneo,

pagine web di magazine e quotidiani nelle sezioni lavoro, web community sul lavoro, link a master e borse di studio, concorsi pubblici, associazioni di settore e rinvio a guide on line al mondo delle professioni.

SEGNALAZIONE DI EVENTI DAL MONDO DEL LAVORO

Una pagina che contiene segnalazioni sempre aggiornate riguardanti incontri ed eventi legati al mondo del lavoro. Eventi non direttamente organizzati dall'Ateneo ma che possono essere utili esperienze per incontrare diversi interlocutori del lavoro: job meeting territoriali, eventi in azienda, eventi dedicati a specifici segmenti del mercato e delle tipologie di lavoro.

UNA GUIDA ON LINE PER PREPARARSI AL LAVORO

Una sezione web dedicata alla redazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione: Indicazioni, suggerimenti pratici e una guida per la redazione del proprio Curriculum Vitae e la stesura di una lettera di presentazione.

IL SERVIZIO STAGE E LAVORO ALL'ESTERO

Servizio di supporto a studenti e laureati interessati a svolgere un'esperienza di stage o lavoro all'estero: annunci di stage e lavoro all'estero, informazioni su opportunità internazionali anche nelle organizzazioni e istituzioni internazionali, motori di ricerca per cercare lavoro in tutto il mondo, una sezione di consigli per un CV internazionale, speciali dedicati al lavoro stagionale e al lavoro estivo; un insieme di strumenti e opportunità che rinviano a servizi personalizzati di ricerca e di consulenza sull'estero.

BORSE PREMI - TIROCINI

Dove studenti e laureati possono trovare raccolte le notizie su bandi relativi a premi di laurea e borse di studio erogate da enti/soggetti diversi, programmi di tirocinio regolamentati da bandi promossi da istituzioni nazionali e internazionali, soggetti territoriali, aziende ed enti, associazioni di categoria e centri di ricerca,

Per valorizzare i servizi disponibili sul web, mantenere un **CONTATTO DIRETTO CON STUDENTI E LAUREATI** e informare con tempestività i diretti e potenziali interessati, il Centro Orientamento gestisce un servizio di direct-mailing utilizzato ad hoc per promuovere iniziative, eventi, progetti, opportunità. Per questa attività viene utilizzata la posta elettronica, strumento ideale per raggiungere i destinatari in tempo reale.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni **DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO**. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e diverse tipologie di appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

- ~ **PORTE APERTE ALLE IMPRESE** il career day di Ateneo che offre a studenti e laureati un parterre di aziende ed enti interessati o coinvolti in attività di placement e recruiting.
- ~ **INCONTRI POST AD HOC**, in collaborazione con i docenti dei corsi di laurea per studenti e laureati su richiesta delle aziende interessate al profilo di laurea.
- ~ **SEMINARI E INCONTRI TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO**: Il Centro Orientamento organizza, anche avvalendosi della collaborazione di esperti di settore, incontri formativi per studenti e laureati su tematiche di interesse per la conoscenza del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi è possibile fare esperienze che possono aiutare lo studente a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire il proprio percorso di carriera. **TIROCINI** curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e orientare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili **STRUMENTI** diretti di **PLACEMENT** di **INCONTRO DOMANDA/OFFERTA** - gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro.

Una **BANCA DATI** contenente i **CURRICULA** dei laureati dell'Ateneo, e prossimamente anche degli studenti, che consente ad aziende/enti di ricevere curricula preselezionati dagli operatori dell'ufficio placement sulla base del profilo e delle competenze richieste.

Una **BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE** di lavoro, stage che sono organizzate per aree didattiche e sono consultabili per chiavi di ricerca. L'accesso è riservato a studenti e laureati dell'Ateneo che possono inviare la propria candidatura direttamente on-line e consultare il riepilogo delle candidature effettuate.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti

previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

All'interno di SPECIFICI PROGETTI SU TARGET diversi (studenti/laureati) sono organizzati LABORATORI DI GRUPPO su temi ad hoc.

Giocano un ruolo fondamentale in un'efficace azione di accompagnamento al lavoro i seguenti elementi e le possibili interazioni e combinazione fra di essi: la personalizzazione del percorso di ciascuno studente, la scelta della tesi di laurea, gli interessi e le aspirazioni professionali, il contesto di riferimento e le relative opportunità, la specializzazione vs la trasversalità della formazione acquisita, l'esperienza acquisita anche in termini di tirocinio che può consentire di orientare le proprie scelte e maturare consapevolezza dei propri valori e dei contesti specifici in cui voler applicare le conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi universitari.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (sportello informativo).

Oltre all'attività di FRONT OFFICE, che prevede il rinvio anche ad eventuali servizi specialistici oppure a personale dedicato alle specifiche attività (es.: banca dati laureati, bacheca annunci, servizi dedicati all'estero, progetti,) studenti e laureati possono utilizzare mail e contatto telefonico per richiedere informazioni.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione. Sono disponibili brochure e documenti inerenti il mondo accademico per la formazione post laurea e sul mondo del lavoro con materiali diversi e guide per neo laureati. La sala consultazione è anche corredata di una bacheca cartacea con annunci di stage e lavoro in Italia e all'estero.

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati.html>

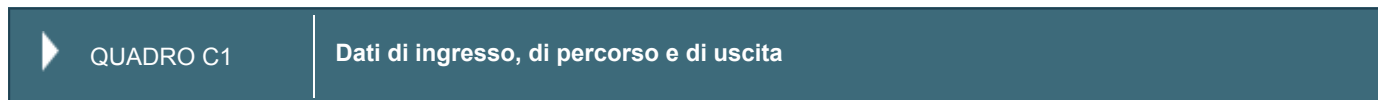


Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>



Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



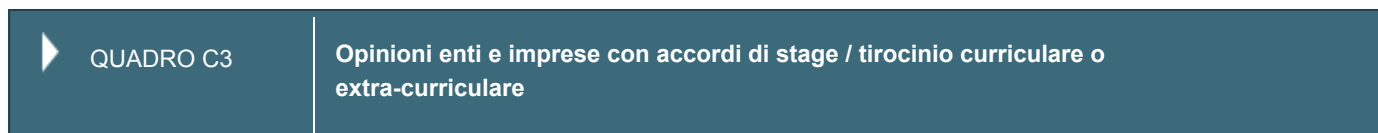
Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

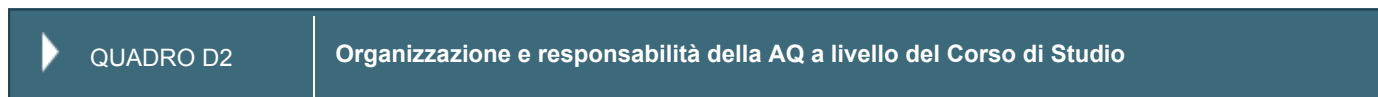


Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati



Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della

qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del Corso di studio, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del Corso di studio. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al responsabile del Corso di studio spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è così composto come segue:

- il Responsabile del Corso di studio;
- almeno un docente del corso;
- il Coordinatore didattico di area;
- un Rappresentante degli studenti del Corso di studio.
- un rappresentante del personale tecnico-amministrativo

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo di gestione viene convocato periodicamente per la valutazione del corso di laurea, nonché per i lavori di preparazione del rapporto di riesame.

Nelle riunioni del Gruppo di gestione vengono valutate le azioni correttive già prese, in base all'esperienza del docente e dello studente (questionari ed eventuali istanze dei docenti e degli studenti), e vengono individuate eventuali altri punti di criticità. Vengono valutati inoltre gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e gli esiti occupazionali dei laureati (sull'ultimo punto non esistono tuttavia ancora dei dati, dal momento che il corso di laurea è stato istituito nel 2012/2013). Infine, viene valutata l'attrattività complessiva del CdS (tenendo in conto anche i dati sulla provenienza degli studenti stranieri ammessi e/o iscritti) e le eventuali azioni correttive al riguardo.

Il Referente del Corso di studio controlla le azioni correttive e raccoglie delle osservazioni anche attraverso incontri periodici (normalmente verso la fine di ciascun semestre) dell'intero gruppo di docenti impegnati nell'insegnamento del Corso di studi.

In una riunione durante il primo semestre dell'anno accademico vengono programmati i lavori per la compilazione della scheda di Riesame e per quella della scheda SUA-CDS.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Il Gruppo di gestione della qualità, che ha anche il compito di provvedere alla redazione del Rapporto del Riesame in tempi utili, verifica l'adeguatezza dell'organizzazione e della gestione del corso di studi (individuando i punti di forza e di criticità) e programma le eventuali azioni correttive. Il riesame si basa su dati quantitativi e qualitativi, sia ufficiali (questionari) sia informali

(segnalazioni da parte di docenti e studenti).

Essendo il corso di laurea attivato nel 2012-13, non esistono ancora dei dati ufficiali riguardo il grado di successo del corso in termini didattici o riguardo l'accompagnamento al mondo del lavoro. Di conseguenza, finora il lavoro del gruppo di riesame è stato limitato. Tuttavia, sono stati evidenziati alcune criticità e sono stati pianificati alcune azioni correttive.

Una prima criticità riguardava i tempi per l'ammissione degli studenti stranieri. Per le ammissioni nel 2013-14 sono state anticipate le date di scadenza per gli studenti extra-EU (sono state fissate due scadenze a primavera, e una terza a settembre, quando arriva la maggior parte delle domande degli studenti italiani). Questo faciliterà il compimento dei passaggi amministrativi necessari per l'iscrizione.

Si sta cercando, attraverso i canali personali, i contatti con i partner Erasmus e le fiere, di pubblicizzare meglio il corso di laurea negli altri paesi europei. Queste azioni continueranno durante il prossimo l'anno accademico.

Anche i dati informali sull'esperienza degli studenti sono finora estremamente limitati. Alcuni studenti stranieri hanno rivelato dei problemi connessi al riconoscimento di alcuni documenti al momento dell'iscrizione al corso di laurea, e la possibilità di migliorare, a livello di ateneo, il supporto amministrativo per gli studenti non ancora competenti nella lingua italiana. Il coordinatore del corso di laurea, in collaborazione con i coordinatori degli altri corsi di laurea in lingua inglese attivati negli altri Dipartimenti dell'ateneo, si sta attivando per migliorare alcuni aspetti amministrativi, a livello di ateneo, della recezione iniziale degli studenti stranieri al momento dell'iscrizione ai corsi di laurea.

Altre eventuali azioni correttive saranno contemplate dopo l'arrivo dei primi dati basati sui questionari degli studenti, e verranno discussi nelle prossime riunioni del Gruppo di gestione della qualità.

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	World Politics and International Relations (Politica nel mondo e relazioni internazionali)
Classe	LM-62 - Scienze della politica
Nome inglese	World Politics and International Relations
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipv.it/scienzepolitiche
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

CARTER Ian Frank

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Dipartimento

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi

SCIENZE POLITICHE E SOCIALI



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ARISI ROTA	Arianna	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante	1. HISTORY OF DIPLOMACY
2.	CLEMENTI	Marco	SPS/04	PA	1	Caratterizzante	1. INTERNATIONAL RELATIONS
3.	RUGGE	Fabio	SPS/03	PO	1	Caratterizzante	1. COMPARATIVE HISTORY OF GOVERNMENT



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!



requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BELLANTONE	Luca		0382 984448
BILELLO	Gabriele		0382 984448
CALDAROLA	Bernardo		0382 984448
CICERI	Danilo		0382 984448
DENARO	Desiree		0382 984448
GAMBUZZA	Michele		0382 984448
GIALDINI	Cecilia		0382 984448
LONGARI	Michela		0382 984448
PIROVANO	Alessandro		0382 984448


SGUAZZINI	Mattia	0382 984448
TORTI	Michele	0382 984448

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Carter	Ian Frank
Clementi	Marco
Meraldi	Federica
Bardoni	Ilaria
Landena	Lorena

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
Nessun nominativo attualmente inserito		

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

 Titolo Multiplo o Congiunto 

Non sono presenti atenei in convenzione

 Docenti di altre Università 

Convenzione interateneo

Crediti Formativi

Sedi Didattiche

Docenza



Sedi del Corso



Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

30/09/2013

Utenza sostenibile

30



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

0340500PV

Modalità di svolgimento

convenzionale

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

30/05/2012

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

04/06/2012

Data di approvazione della struttura didattica	26/04/2012
Data di approvazione del senato accademico	11/05/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	06/12/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2011 - 16/11/2011
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il progetto didattico si inserisce nella tradizione di studi della Facoltà di Scienze politiche. Esso mantiene il tipico approccio multidisciplinare della Facoltà e si connette alla presenza di una pratica di ricerca e insegnamento comparatistici e internazionalistici. Tale pratica è, tra l'altro, attestata dall'esistenza del Centro Studi Popoli Extra Europei intestato a Cesare Bonacossa fondata nel 1959. La rivista della Facoltà Il Politico (che si pubblica dal 1950), i Quaderni di Scienza Politica e la rivista Asia Major attestano sia la continuità con le attività di ricerca ed insegnamento precedenti, sia la plausibilità di una loro inclinazione più pronunciata comparativistica e internazionalistica.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in World politics and international relations, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa.

Esaminata la documentazione pervenuta e considerato che l'organizzazione di corsi in lingua inglese rientra nei piani strategici dell'Ateneo, il NuV ritiene di potere esprimere un parere favorevole all'istituzione del corso.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

Tra le altre attività e, in particolare tra le ulteriori attività formative previste dall'art. 10 comma 5 lettera D potranno essere allocate le attività previste tra gli obiettivi formativi qualificanti della classe, e segnatamente tirocini formativi. Alle ulteriori attività è stato

comunque riservato un congruo numero di crediti.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Si è ritenuto opportuno dare agli studenti la possibilità di seguire insegnamenti anche nel SSD SECS-P/01 che, sebbene presente nella declaratoria ministeriale tra le attività formative caratterizzanti, non è stato previsto tra tali attività nell'ordinamento didattico proposto. Con riferimento ai SSD SPS/04, SPS/07, SPS/09 e M-STO/04 già previsti fra le attività caratterizzanti, considerata la vasta gamma di insegnamenti che tali settori coprono (in particolare il SSD SPS/04), si è scelto di inserirli anche tra le attività affini e integrative al fine di offrire agli studenti ulteriori insegnamenti che risultano coerenti con il progetto formativo del corso di laurea magistrale.

Note relative alle attività caratterizzanti

L'ampiezza degli intervalli degli ambiti disciplinari pur in presenza di un solo curriculum è legata alla opportunità di assicurare un minimo di flessibilità nella definizione dell'offerta formativa futura

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storico	M-STO/04 Storia contemporanea	12	21	-
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
economico-statistico	SECS-P/02 Politica economica	6	15	-
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-S/04 Demografia			
giuridico	IUS/13 Diritto internazionale	6	12	-
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
sociologico	SPS/07 Sociologia generale	6	12	-
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
politologico	SPS/01 Filosofia politica	15	27	-
	SPS/04 Scienza politica			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 87



Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/14 - Diritto dell'unione europea L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese M-STO/04 - Storia contemporanea SECS-P/01 - Economia politica SECS-S/01 - Statistica SPS/04 - Scienza politica SPS/07 - Sociologia generale SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	12	24	12
Totale Attività Affini				12 - 24



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		21	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo**120**

Range CFU totali del corso

102 - 159

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	221302953	ACADEMIC WRITING	L-LIN/12	Cristina MARIOTTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	L-LIN/12	20
2	2013	221302983	COMPARATIVE HISTORY OF GOVERNMENT	SPS/03	Docente di riferimento Fabio RUGGE <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/03	40
3	2013	221302983	COMPARATIVE HISTORY OF GOVERNMENT	SPS/03	CRISTINA BON <i>Docente a contratto</i>		40
4	2013	221302985	COMPARATIVE POLITICS	SPS/04	STEFANO PROCACCI <i>Docente a contratto</i>		40
5	2012	221302964	ETHICS AND INTERNATIONAL RELATIONS	SPS/01	Emanuela Maria CEVA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/01	40
6	2013	221302987	EXPLANATORY MODELS IN INTERNATIONAL RELATIONS	SPS/09	Leonardo PARRI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/09	40
7	2013	221302988	HISTORY OF DIPLOMACY	M-STO/04	Docente di riferimento Arianna ARISI ROTA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-STO/04	40
8	2013	221302989	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS	SPS/06	Axel BERKOFISKY <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/14	20
9	2013	221302989	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS	SPS/06	Ilaria POGGIOLINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/06	20
					Massimo ZACCARIA		

10	2013	221302989	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS	SPS/06	Ricercatore Università degli Studi di PAVIA	SPS/13	20
11	2013	221302990	INTERNATIONAL LAW	IUS/13	Carola RICCI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/13	40
12	2012	221302128	INTERNATIONAL RELATIONS	SPS/04	Docente di riferimento Marco CLEMENTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/04	40
13	2013	221302855	ITALIAN POLITICS AND SOCIETY	IUS/09	Silvia ILLARI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/09	40
14	2012	221302974	LAW OF REGIONAL INTEGRATION (modulo di REGIONAL INTEGRATION)	IUS/14	Jacques Philippe Emmanuel ZILLER <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/14	40
15	2013	221302991	POPULATION, DEVELOPMENT AND MIGRATION	SECS-S/04	GIULIA FERRARI <i>Docente a contratto</i>		40
16	2012	221302977	REGIONAL INTEGRATION AND PUBLIC POLICY (modulo di REGIONAL INTEGRATION)	SPS/04	Maria Antonietta CONFALONIERI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/04	40
						ore totali	560



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storico	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS (1 anno) - 9 CFU</i>	21	21	12 - 21
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ <i>COMPARATIVE HISTORY OF GOVERNMENT (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>HISTORY OF DIPLOMACY (1 anno) - 6 CFU</i>			
economico-statistico	SECS-S/04 Demografia ↳ <i>POPULATION, DEVELOPMENT AND MIGRATION (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 15
giuridico	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>INTERNATIONAL LAW (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12
sociologico	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>EXPLANATORY MODELS IN INTERNATIONAL RELATIONS (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12
politologico	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>COMPARATIVE POLITICS (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>INTERNATIONAL RELATIONS (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18	15 - 27
	SPS/01 Filosofia politica			

	↳ ETHICS AND INTERNATIONAL RELATIONS (2 anno) - 6 CFU			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			57	48 - 87

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ LAW OF REGIONAL INTEGRATION (2 anno) - 6 CFU			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ COMPARATIVE POLITICAL ECONOMY (1 anno) - 6 CFU			
	SECS-S/01 Statistica			
	SPS/04 Scienza politica			
	↳ REGIONAL INTEGRATION AND PUBLIC POLICY (2 anno) - 6 CFU			
	SPS/07 Sociologia generale			
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	18	12 - 24 min 12	
Totale attività Affini		18	12 - 24	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 12
Per la prova finale		24	21 - 24
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		45	42 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	102 - 159



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

DEPARTMENT OF POLITICAL AND SOCIAL SCIENCES

Master in

WORLD POLITICS AND INTERNATIONAL RELATIONS (in inglese)

Classe LM-62

STUDY PLAN

FOR THE FIRST YEAR STUDENTS

ACADEMIC YEAR 2013/2014

Last name	First name.....
Birth place.....	Birth date.....
Permanent residence address (city).....	
ZIP	Street.....N.....
Tel number (including area code)	

FIRST YEAR (2013/2014)

Insegnamento	SSD	TAF	Ambito	CFU
504325 Comparative History of Government	SPS/03	Caratterizzante	Storico	6
504324 Comparative Politics	SPS/04	Caratterizzante	Politologico	6
504320 Comparative Political Economy	SECS-P/01	Affine/integrativa	Attività formative affine o integrative	6
504326 History of international Relations	SPS/06	Caratterizzante	Storico	9
504327 International Law	IUS/13	Caratterizzante	Giuridico	6
504323 History of Diplomacy	M-STO/04	Caratterizzante	Storico	6
504328 Population, Development and Migration	SECS-S/04	Caratterizzante	Economico- statistico	6
504329 Explanatory Models in International Relations	SPS/09	Caratterizzante	Sociologico	6
_____	_____	a scelta dello studente		9
Students may cover their 9 free credits with any graduate course (insegnamenti di livello magistrale) offered by the University , irrespective of the teaching language, or with any of the language courses (other than English) offered by the Department of Political and Social Sciences. In addition, non-Italian students may choose to cover their 9 free credits with basic and/or intermediate courses in Italian language.				
Totale CFU				60

SECOND YEAR (2014/2015)

Insegnamento	SSD	TAF	Ambito	CFU	SEM
504330 International relations	SPS/04	Caratterizzante	politologico	6	I
504332 Regional integration 504333 Law of regional integration 6 cfu 504334 Regional integration and public policy 6cfu	IUS/14 SPS/04	Affine/integrativa Affine/integrativa	attività formative affini o integrative	12	I
504331 Ethics and international relations	SPS/01	Caratterizzante	politologico	6	I

A further 12 credits to be covered by some combination of the following: - Academic Writing in English (L-LIN/12) 3 cfu - Laboratory for Negotiating and Management Skills in International Organizations 6c cfu - one or more language courses in any language or languages other than English or Italian (6 or 9 credits for each course) - work placement (tirocinio) (6, 9 or 12 credits for each work placement, depending on the number of hours)		Altre attività	altre attività	12	
Final exam				24	
					Totale CFU 60

Date.....

Student's signature.....